

**Richiamata** la deliberazione n. 2385 del 17.12.08 con la quale veniva disposto di attivare il procedimento per la ricostituzione delle Commissioni mediche operanti presso questa Azienda per il riconoscimento delle invalidità civili e per l'accertamento degli stati invalidanti o di disabilità previste dalle rispettive leggi di riferimento;

**Osservato** che avverso la predetta deliberazione è stato proposto ricorso davanti al TAR Sicilia Catania dai dottori Angelo Alaimo e Dario Nicolosi, quest'ultimo nella qualità di presidente dell'A.N.P.O. – Associazione Nazionale Primari Ospedalieri;

**Considerato** che, pronunciandosi sulla domanda di sospensione dell'esecuzione dell'impugnata deliberazione, con ordinanza n. 469/09 l'adito Tribunale, rigettando la richiesta misura cautelare per insussistenza di alcun profilo di immediata lesività, ha tuttavia ritenuto che il ricorso presentava sufficienti profili di fondatezza, in particolare con riferimento ai lamentati difetto di motivazione e sviamento di potere, laddove l'atto impugnato, nel dare corso all'azzeramento di "tutte" le Commissioni in atto esistenti nell'intera provincia di Catania, veniva motivato: a) con la non provata necessità di una "contrazione dei tempi di trattazione delle relative pratiche, attraverso ... la migliore informatizzazione della procedura ...", che di per sé non renderebbe necessario tale azzeramento; b) con la necessità di adeguare la composizione delle commissioni al quadro normativo citato nella deliberazione impugnata, e con l'opportunità di sopprimere "ogni ipotesi di radicamento o di eventuale incompatibilità ambientale"; situazioni che, di per sé,

legittimerebbero, semmai, una sostituzione dei singoli componenti interessati da siffatte ipotesi;

**Rilevato** che le commissioni in atto operanti sono state costituite con deliberazione n. 3538 del 10.08.2001 e, quindi, i loro componenti sono in carica ormai da quasi nove anni;

**che**, pur nell'assenza di ogni previsione normativa sulla durata delle predette Commissioni, la loro ricostituzione dopo ben oltre otto anni dal loro insediamento è dettata dalla evidente necessità di evitare il consolidarsi di posizioni che non possono ex sé avere efficacia illimitata nel tempo e risponde, altresì, all'osservanza del principio di rotazione degli incarichi, quale discendente da quello di imparzialità e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;

**Considerato** ancora che l'attuale composizione delle Commissioni vede la presenza di un non indifferente numero di componenti che, in violazione dell'art. 1 della legge n. 295/90 e del D.M. n. 387/91, non sono medici dipendenti di questa Azienda o convenzionati con la stessa;

**Ritenuto** ancora che, nel corso dei quasi nove anni di durata in carica delle Commissioni in questione, è sicuramente certo e, comunque, più che verosimile che laureati in medicina e chirurgia abbiano conseguito la specializzazione in medicina legale e/o in medicina del lavoro;

**Che**, costituendo tali specializzazioni titoli necessari e/o prioritari ai fini della nomina a componente delle Commissioni di che trattasi, è interesse di questa Azienda, coincidente con quello pubblico, di consentire anche ai medici che nel

frattempo abbiano conseguito le predette specializzazioni di concorrere all'accesso alle Commissioni medesime;

**Ritenuto** quindi di dovere sostituire e/o integrare con le predette motivazioni quelle che sorreggevano la deliberazione n. 2385/08;

**Considerata** la necessità di comunicare ai sensi degli artt. 7 e segg. della legge n. 241/90, l'intenzione di questa Azienda di provvedere alla ricostituzione delle Commissioni in argomento a tutti i componenti delle attuali Commissioni operanti nella provincia di Catania nonché alle Associazioni, Unioni ed Enti rappresentati in seno alle medesime;

#### **DELIBERA**

- 1) di comunicare a tutti i componenti delle attuali Commissioni di cui in premessa ed alle Associazioni, Unioni ed Enti rappresentati in seno alle stesse l'intenzione di questa Azienda di procedere alla ricostituzione delle stesse per le motivazioni sopra esposte;
- 2) dare, quindi, incarico alla d.ssa Anna Faro, Dirigente Responsabile del Coordinamento Provinciale Uffici Invalidità Civile, di dare notizia dell'adozione del presente provvedimento e dell'allegato schema di avviso pubblico, a tutti i componenti delle attuali Commissioni ed alle Associazioni, Unioni ed Enti rappresentati in seno alle stesse, dando loro termine di quindici giorni per presentare memorie, deduzioni e quant'altro di loro interesse;

- 3) onerare la stessa D.ssa Anna Faro di rassegnare alla Direzione Generale le sue osservazioni in merito alle memorie e deduzioni che al riguardo dovessero essere presentate dai soggetti di cui sub 2) entro il successivo termine di 10 giorni;
- 4) riservarsi, a seguito dell'esame delle memorie e deduzioni degli interessati e delle osservazioni della d.ssa Anna Faro, di procedere alla pubblicazione dell'avviso allegato alla presente ed approvato con la stessa, senza che lo stesso debba costituire oggetto di nuovo provvedimento deliberativo qualora le precitate memorie e deduzioni non dovessero essere ritenute pertinenti con atto comunicato ai soli soggetti che avranno attivamente partecipato al procedimento in argomento;
- 5) munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecuzione.

Allegati:

Avviso+ all.1+all.2